

Parco Nazionale Gran Paradiso

Torino | Via Pio VII, 9

+39 011 8606233

info@pngp.it

www.pngp.it | www.mrsntorino.it

Facebook: GranParadisoPark

Twitter: @PNGranParadiso

Il Parco Nazionale Gran Paradiso è un'area protetta istituita dallo **Stato** ed è situato per metà in **Valle d'Aosta** e per l'altra metà in **Piemonte**.

Attorno alla vetta del Gran Paradiso, unica cima oltre i 4.000 metri interamente in territorio italiano, sono presenti cinque vallate concentriche.

In ogni paese principale di ciascuna valle è presente **almeno un Centro visitatori**.
Generalmente, i Centri sono aperti nel periodo estivo, natalizio, pasquale e nelle festività.

I Centri visitatori e l'accoglienza turistica del versante valdostano del Parco sono gestiti dalla **Fondation Grand Paradis** in collaborazione con le Guide del Parco.

Homo et Ibex

Ceresole Reale (To) | Località Prese c/o ex Grand Hotel

+39 0124 953321

info.pie@pngp.it

www.pngp.it | www.mrsntorino.it

Aperto generalmente d'estate e nel periodo natalizio e pasquale.

Ingresso a pagamento. | Verificare eventuali gratuità.

Il centro visitatori è stato allestito all'interno dell'edificio che ospitava il Grand Hotel a Ceresole Reale.

Il tema centrale dell'esposizione è il **rapporto tra l'uomo e lo stambecco** nella storia e nell'arte fino ai giorni nostri.

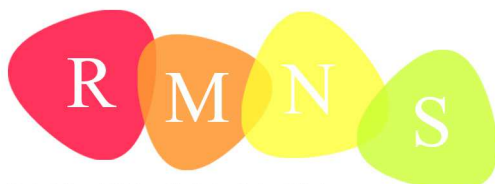
Il visitatore può osservare la **ricostruzione di una grotta** con graffiti preistorici raffiguranti i primi stambecchi e scene di caccia dell'epoca, numerosi oggetti di utilizzo quotidiano, dipinti, raccolte di fotografie e riferimenti a miti e leggende nate intorno a questo animale di montagna.

Sono inoltre presenti **strumenti multimediali** che approfondiscono alcune peculiarità della specie.

Attività*

3 | 5 | 6

**per la legenda delle attività si veda il file "Istruzioni uso".*



Rete Musei Naturalistici e Scientifici
e presidi delle scienze naturali piemontesi

Le forme del paesaggio

Noasca (To) | via Umberto I

+39 0124 901070

info.pie@pngp.it

www.pngp.it | www.mrsntorino.it

Aperto generalmente d'estate.

Ingresso gratuito.

Il centro ospita un'esposizione permanente sulla **geomorfologia** del Parco.

Gli agenti **modificatori dell'ambiente**, la composizione delle **rocce** e la loro degradazione e l'**evoluzione alpina** sono gli spunti di riflessione offerti al visitatore.

Tra gli agenti modificatori non è stato dimenticato l'**uomo**, con il lavoro estrattivo, l'uso della pietra nell'architettura montana, le modificazioni dei pendii, la regimazione e canalizzazione delle acque.

La conformazione del paesaggio è messa in collegamento anche con le abitudini degli **animali** più noti del Parco come lo stambecco, il camoscio, la marmotta e l'aquila.

Un **plastico** descrive la composizione delle rocce del parco e la loro degradazione.

Il percorso si sviluppa per **pannelli** a vari livelli di approfondimento e presenta un **itinerario di visita a fumetti, dedicato ai più piccoli** che vengono accompagnati da Stamby, uno stambecco molto simpatico.

Nell'attigua sala è possibile assistere a proiezioni di **documentari** realizzati nel Parco.

Attività*

1 | 2 | 3 | 5 | 6

**per la legenda delle attività si veda il file "Istruzioni uso".*

Tradizioni e biodiversità in una valle fantastica

Ronco Canavese (To) | Via Alpetta

+39 0124 817377

info.pie@pngp.it

www.pngp.it | www.mrsntorino.it

Aperto generalmente d'estate e nel periodo natalizio e pasquale.

Ingresso gratuito.

Il Centro visitatori valorizza i temi che caratterizzano la **Valle Soana** e che sono strettamente correlati alla **biodiversità**: ecosistemi incontaminati, qualità del territorio e dei suoi prodotti, storia locale, tradizioni, leggende e antichi mestieri.

Il Centro è ospitato nello **chalet** realizzato dal Comune di Ronco con il contributo economico della Regione Piemonte e della Comunità Montana Valli Orco e Soana.

Grazie al finanziamento della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Torino, è stato realizzato l'allestimento degli interni con mobili tradizionali, **pannelli** divulgativi, raccolte di **insetti**, **animali tassidermizzati** e **materiali di studio** dedicati alla biodiversità del Parco.

È inoltre presente uno **spazio "vivo"** a disposizione di artigiani, produttori e residenti per far conoscere ai visitatori le tecniche di lavorazione tradizionale, i prodotti artigianali del territorio e le tradizioni della valle.



Rete Musei Naturalistici e Scientifici
e presidi delle scienze naturali piemontesi

Attività*

1 | 2 | 3 | 5

*per la legenda delle attività si veda il file "Istruzioni uso"

Centro Educazione Ambientale

Noasca (To) | Frazione Gere Sopra, 1

+39 011 8606233

info.pie@pngp.it

www.pngp.it | www.mrsntorino.it

Aperto tutto l'anno su prenotazione.

Attività organizzate per le scuole a pagamento.

Primo Centro di educazione ambientale attivato nel Parco.

È uno dei 12 Laboratori Territoriali voluti e finanziati dall'Assessorato alla Tutela Ambientale della Regione Piemonte e fa parte della Rete Regionale di Servizi per l'Educazione Ambientale.

L'**aula polivalente** del Centro è dotata di attrezzature e collezioni per lo svolgimento di **attività scientifiche**, di elaborazione delle **osservazioni svolte in natura** e per **attività ludico-ricreative** a tema ambientale.

La **sala conferenze** è utilizzata per proiezioni e in occasione di corsi, seminari e piccoli convegni.

Il Centro è costituito anche dalla **struttura residenziale** Hotel La Cascata.

Attività*

1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6

*per la legenda delle attività si veda il file "Istruzioni uso".

Incubatoio ittico e centro visita della trota

Locana (TO) | Vallone di Piantonetto | Frazione Ghiglieri

+39 011 8606233

info.pie@pngp.it

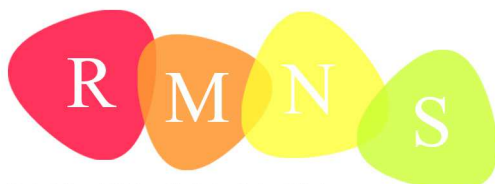
www.pngp.it | www.mrsntorino.it

Ingresso gratuito con prenotazione obbligatoria.

L'incubatoio ittico di Ghiglieri nasce nell'ambito del Progetto Life+ Bioaquae ed è un'iniziativa concreta per la **conservazione della trota marmorata** (*Salmo marmoratus*), inserita nella **Lista Rossa Italiana** dell'Unione Internazionale per la Conservazione della Natura - IUCN, nella categoria "**in pericolo critico (CR)**" a causa della forte pressione di alcuni fattori di minaccia.

A livello europeo la specie è in diminuzione principalmente a causa della distruzione e frammentazione dell'habitat e dell'ibridazione con un altro salmonide, la trota fario (*Salmo trutta*), massicciamente introdotta per favorire la pesca sportiva.

Un edificio recentemente ristrutturato ospita: al piano terra l'incubatoio; al primo piano una saletta per conferenze e proiezioni; al secondo una foresteria utilizzata in particolare dai ricercatori.



Rete Musei Naturalistici e Scientifici
e presidi delle scienze naturali piemontesi

L'incubatoio è composto da due porzioni: la **parte interna** è destinata all'incubazione delle uova e all'accrescimento degli avannotti (i piccoli di trota); la **parte esterna** è destinata ai riproduttori.

Gli avannotti vengono immessi nei corsi d'acqua Piantonetto, Rio Valsoera, Campiglia e nel primo tratto del torrente Orco, preventivamente liberati dalla presenza di salmonidi alloctoni, fino all'affermazione di questa specie minacciata. Questi siti hanno la funzione di conservare la specie in un contesto di assoluta salvaguardia e protezione.

L'incubatoio ha inoltre una funzione di **didattica ambientale** poiché affronta tematiche connesse alla conservazione e al miglioramento degli habitat acquatici in generale.

Sulle pareti interne dieci **tavole illustrate** spiegano, mediante immagini, le principali minacce per la trota marmorata e le azioni intraprese per la sua conservazione.

All'esterno è attrezzato un **percorso didattico** sulla conservazione degli ecosistemi acquatici e, attraverso pannelli tematici, sono sviluppati argomenti inerenti al funzionamento ecologico di un corso d'acqua.

Il percorso si snoda sul Rio Valsoera, utilizzato come *nursery* per l'accrescimento del primo anno della trota marmorata.

Nella realizzazione dell'impianto è stata data importanza anche alla **sostenibilità**: l'incubatoio riceve l'acqua direttamente dal troppo pieno dell'acquedotto e questa soluzione garantisce acqua praticamente pura e un utilizzo sostenibile delle risorse idriche.

L'acqua in uscita dall'impianto viene riversata nel Torrente Piantonetto, dopo aver alimentato un piccolo stagno didattico creato per favorire la riproduzione della *Rana temporaria*, specie sensibile all'impatto provocato dalla presenza di salmonidi introdotti.

Attività*

1 | 2 | 3 | 5

**per la legenda delle attività si veda il file "Istruzioni uso".*

Antichi e nuovi mestieri

Locana (To) | Via Roma

+39 0124 83557

info.pie@pngp.it

www.pngp.it | www.mrsntorino.it

Aperto generalmente d'estate e nel periodo natalizio e pasquale.

Ingresso gratuito.

All'interno della suggestiva **chiesa sconsacrata di San Francesco**, nella via centrale di Locana, è stato minuziosamente ricostruito un **ambiente domestico alpino** dove il latte appena munto veniva trasformato in burro e formaggio.

Nel salone principale, un accurato **teatrino animato** racconta la dura vita degli **spazzacamini**. Si tratta di uno dei mestieri itineranti esercitati nel periodo invernale dagli uomini e spesso dai bambini della valle che scendevano dalle alture per andare a esercitare il loro lavoro nelle città.

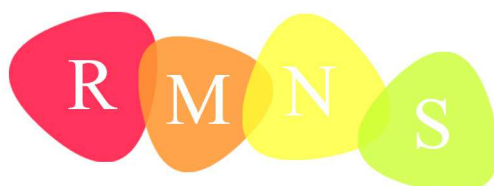
Agli spazzacamini è dedicato anche un ricco documentario e un'installazione sonora interattiva.

La sala adiacente è dedicata alla **produzione idroelettrica**.

Attività*

1 | 2 | 3 | 5

**per la legenda delle attività si veda il file "Istruzioni uso".*



Rete Musei Naturalistici e Scientifici
e presidi delle scienze naturali piemontesi

La cultura e le tradizioni religiose

Ribordone (To) | Santuario di Prascondù

+39 0124-817525

info.pie@pngp.it

www.pngp.it | www.mrsntorino.it

Aperto generalmente d'estate.

Ingresso gratuito.

La **devozione popolare nelle vallate** del Parco è il tema presentato nel Centro visitatori attraverso **materiali e testimonianze documentarie e rappresentazioni multimediali**.

Chiunque percorra i sentieri di montagna o visiti antiche borgate ha modo di imbattersi in edicole, piloni votivi o affreschi murali che testimoniano la presenza di una tradizione religiosa che si è espressa con un linguaggio semplice e diretto, profondamente legato alla cultura alpina.

Oltre agli edifici di carattere religioso, hanno rilevanza anche leggende, credenze, riti, usanze, pratiche di culto, preghiere e invocazioni proprie del mondo popolare e che vengono rievocate in questo allestimento attraverso una originale forma di trasmissione affidata alla testimonianza degli abitanti delle vallate e alle immagini.

La sede del Centro è il complesso di edifici adiacenti il **santuario di Prascondù**, costruito nel XVII secolo per ricordare una miracolosa guarigione a opera della Vergine Maria e da allora tradizionale meta di pellegrinaggi.

Attività*

1 | 2 | 3 | 5

**per la legenda delle attività si veda il file "Istruzioni uso".*

L'uomo e i coltivi

Valprato Soana (To) | Frazione Campiglia Soana

+39 0124 901070

info.pie@pngp.it

www.pngp.it | www.mrsntorino.it

Aperto generalmente d'estate.

Ingresso gratuito.

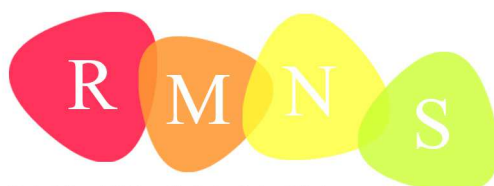
Il Centro visitatori è dedicato al **rapporto tra uomo e agricoltura alpina**.

Illustra gli aspetti più interessanti della storia dell'agricoltura e permette di riflettere su alcune tematiche specifiche connesse con i territori montani e i suoi abitanti.

È composto da:

- un edificio, sede del centro;
- un **percorso di visita** che, partendo dall'interno dell'edificio, accompagna i visitatori nell'area esterna;
- circa 2.500 metri quadri di **area esterna** con percorsi didattici, specie vegetali e agroalimentari.

Nella realizzazione del centro è stata curata particolarmente la qualità della **produzione di energia da fonti rinnovabili** con **utilizzo di materiali e pratiche a basso impatto ambientale**, che contengono consumi e limitano il ricorso a combustibili di origine fossile.



Rete Musei Naturalistici e Scientifici
e presidi delle scienze naturali piemontesi

Bentornato gipeto!

Rhêmes Notre Dame (Ao) | Chanavey

+39 0165 75301

info.vda@pngp.it

www.pngp.it | www.mrsntorino.it

Aperto generalmente d'estate e nel periodo natalizio e pasquale.

A pagamento. | Verificare eventuali gratuità.

Il Centro propone ai suoi ospiti un'**avvincente storia**: il gipeto, il più grande uccello europeo, torna a volare nei cieli del Parco Nazionale Gran Paradiso.

La visita ripercorre, attraverso gli anni, tutte le tappe di questa storia: la drammatica **estinzione**, i piccoli passi verso l'emozionante **ritorno** e, forse, finalmente, l'auspicato lieto fine, con la **presenza** in pianta stabile nei nostri cieli di questo maestoso uccello.

Il racconto proposto nel percorso espositivo è arricchito da numerosi testi, immagini, suoni e giochi multimediali.

Di particolare interesse per il visitatore è la **ricostruzione** di un vero e proprio **nido di gipeto** su una parete rocciosa.

Il Centro di Rhêmes-Notre-Dame offre inoltre la possibilità di esaminare un "ossario", un dettagliato modello di volo planato, e altri elementi utili a far conoscere tutta l'**avifauna** presente nei territori del Parco.

Oltre all'esposizione permanente, il Centro Visitatori comprende un ufficio informazioni, una sala proiezioni e uno spazio per mostre temporanee.

Attività*

1 | 2 | 3 | 5

**per la legenda delle attività si veda il file "Istruzioni uso".*

Tutelativa laboratorio Parco

Cogne (Ao) | Villaggio Minatori

+39 0165 75301

info.vda@pngp.it

www.pngp.it | www.mrsntorino.it

Aperto generalmente d'estate e nel periodo natalizio e pasquale.

A pagamento. | Verificare eventuali gratuità.

L'evoluzione complessa e dinamica del Parco è presentata come in un **laboratorio di sperimentazione**, con modelli esplicativi, sistemi multimediali, giochi interattivi, giochi di ruolo e un originale "**spazio sensoriale**" che offre ai visitatori la possibilità di apprezzare i profumi della natura e sentire i suoni caratteristici del bosco.

I temi sviluppati nello spazio del Centro visitatori sono:

- l'**Acqua**, con modelli che mostrano gli effetti della sua azione sul territorio, illustrano alcuni eventi alluvionali e descrivono l'interazione tra gli insediamenti umani e gli aspetti idrogeologici;
- il **Bosco** e il **Pascolo**, con un'immersione "multimediale" nella vita del boscaiolo e la simulazione di scelte importanti per il mantenimento del bosco;
- la **Fauna** e l'**Uomo**, con approfondimento sulle modalità di interazione tra uomo e animali.

Nel Centro il percorso espositivo è chiaro e avvincente e utilizza modalità **interattive**, adatte al vasto pubblico.



Rete Musei Naturalistici e Scientifici
e presidi delle scienze naturali piemontesi

Negli orari di apertura è presente un operatore che fornisce varie informazioni.

Attività*

1 | 2 | 3 | 5

**per la legenda delle attività si veda il file "Istruzioni uso".*

I preziosi predatori

Valsavarenche (Ao) | Dégiroz

+39 0165 75301

info.vda@pngp.it

www.pngp.it | www.mrsntorino.it

Aperto generalmente d'estate e nel periodo natalizio e pasquale.

A pagamento. | Verificare eventuali gratuità.

Il Centro presenta diversi argomenti su vita, sopravvivenza, attività e presenza sul territorio dei predatori che abitano il Parco, quali ad esempio la **lince** e il **lupo**.

Qual è l'**importanza dei sensi** per un predatore nella quotidiana ricerca del cibo?

In quale modo la presenza della lince incide sulla distribuzione territoriale dei camosci all'interno del Parco?

Queste sono alcune delle domande alle quali si cerca di fornire una risposta utilizzando **suoni e immagini** che aiutano il visitatore ad analizzare la presenza e la vita dei predatori nel territorio dell'area protetta.

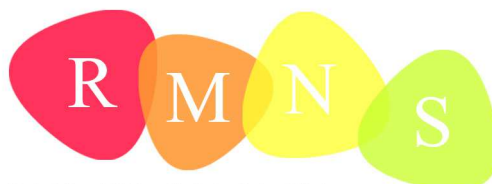
Lo "Spazio Lupo" raccoglie testimonianze, documenti e video sulla presenza del lupo nel Parco.

Quattro **diorami** ricostruiscono gli ambienti della Valsavarenche in cui convivono piccoli e grandi predatori con le loro prede.

Attività*

1 | 2 | 3 | 5

**per la legenda delle attività si veda il file "Istruzioni uso".*



Rete Musei Naturalistici e Scientifici
e presidi delle scienze naturali piemontesi

Giardino botanico alpino Paradisia

Cogne (Ao) | Valnontey

+39 0165 74147

info.vda@pngp.it

www.pngp.it | www.mrsntorino.it

Aperto da giugno a settembre

A pagamento. | Verificare eventuali gratuit .

Il Giardino   situato a Valnontey, frazione del comune di Cogne, a 1.700 m di quota.   sorto nel 1955 per volere del Consiglio d'Amministrazione del Parco al fine di valorizzarne la flora.

Paradisia, il cui nome deriva dal **giglio di monte** (*Paradisea liliastrum*), una liliacea dai delicati fiori bianchi spontanea nelle zone prative circostanti, ospita **piu di 1.000 specie** raccolte in natura ma anche ottenute da seme nel vivaio annesso al giardino.

Lungo i **diversi itinerari di visita** sono presenti alcuni pannelli esplicativi che sottopongono all'attenzione del visitatore aspetti particolari e interessanti dell'”**ecosistema montagna**”, come il processo di colonizzazione delle rupi da parte dei vegetali, la collezione petrografica e la collezione dei licheni.

Nel Giardino sono stati ricostruiti alcuni lembi di ambienti naturali con le associazioni vegetali che li caratterizzano (pseudo-steppa, torbiera, ambiente detritico, alneto).

Il **giardino delle farfalle**   un percorso in cui sono coltivate alcune piante nutrici delle farfalle autoctone e dei loro stadi larvali al fine di illustrare il loro importante ruolo di impollinatori.

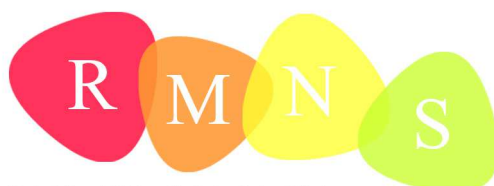
Il settore delle **piante officinali** presenta una selezione delle specie pi  utilizzate nelle valli del Parco in campo medico, liquoristico, culinario e cosmetico.

Paradisia provvede ogni anno, mediante la raccolta di **semi** sia all'interno del giardino sia in natura, alla stesura di un catalogo (*Index Seminum*) con cui si attuano scambi con giardini e orti botanici di tutto il mondo.

Attivit *

1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6

*per la legenda delle attivit  si veda il file “Istruzioni uso”.



Rete Musei Naturalistici e Scientifici
e presidi delle scienze naturali piemontesi